

Progetto: **Sviluppo e realizzazione di strategie per l'istituzione ed il potenziamento di organismi locali per la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini**



Rapporto

Seminario internazionale: 07 – 09 dicembre 2007

Elewijt, Belgio

Partner del gruppo progetto:

Base – Frente Unitaria de trabalhadores (BASE-FUT) / Portogallo

Arbeitnehmer-Zentrum Königswinter (AZK) / Germania

Lietuvos Darbo Federacija (LDF) / Lituania

Centro Social de Trabajadores (C.S.T.) / Spagna

Arbeiter-, Freizeit- und Bildungsverein (AFB) / Italia (Alto Adige)

Democratic Trade Union Confederation of Romania (CSDR) / Romania

Fondazione Luigi Clerici (FLC) / Italia

Koepel Van Christelijke Werknemersorganisaties (ACW) / Belgio



Il progetto è sostenuto dalla Commissione Europea; DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità di Bruxelles e dal Centro europeo per le questioni dei lavoratori (EZA) di Königswinter.

Indice:

1) Contesti del Seminario.....	3
2) Contenuti del Seminario	3
Stato attuale del Progetto	3
Valutazione della Conferenza globale di Portimão e valutazione generale di tutto il progetto.....	4
Presentazione dei Prodotti: Carte, Manuali per operatori locali.....	7
Presentazione delle raccomandazioni per interventi e dei piani di azione.....	8
Valutazione	10
Dati del prossimo incontro	11

1) Contesti del Seminario

La parità tra donne e uomini all'interno dell'Unione Europea è prevista contrattualmente come principio di base fin dalla fondazione della Comunità Economica Europea nel lontano 1957.

Il progetto „Sviluppo e realizzazione di strategie per la fondazione ed il miglioramento di enti comunali per le pari opportunità tra donne e uomini“, sostenuto dalla Commissione Europea, ha il compito di portare avanti la parità; si occupa soprattutto di sfide come quella della disparità tra i redditi, la partecipazione delle donne al mondo del lavoro o all'interno della formazione professionale, della partecipazione ai processi decisionali, nonché della compatibilità della vita lavorativa e di quella privata sia per donne che per uomini.

Il primo traguardo è quello di creare una coscienza per l'importanza delle questioni di parità a livello locale e per la convivenza nonché quello di creare le dovute strutture organizzative. Saranno sostenute le iniziative europee nei settori dell'occupazione e delle pari opportunità di uomini e donne a livello locale. Inoltre sarà promossa la „Strategia europea per l'occupazione“.

All'inizio del progetto c'è stato prima di tutto un resoconto della situazione della parità a livello locale, nonché un'analisi delle condizioni attuali della parità sul posto per poter sviluppare strategie di azione protratta nel futuro. In questo modo, dopo lo scambio di informazioni sulle diverse realtà locali, si sarebbe parlato di soluzioni e alternative coordinando le attività dei partner del progetto nei loro paesi.

Il progetto si propone soprattutto di raggiungere i moltiplicatori, per esempio nelle scuole, negli asili, nelle imprese, per portare avanti il dialogo sociale, sempre a livello comunale. A questo scopo durante gli ultimi incontri è stato sviluppato un concetto strategico di formazione e ulteriori raccomandazioni.

2) Contenuti del Seminario

Stato attuale del Progetto

Anzitutto la responsabile del progetto da parte del ACW Kris Houthuys ha illustrato ai partecipanti la storia del ACW con particolare specifico riguardo ai generi e l'attuale suo lavoro in questo settore ed ha fornito una breve introduzione al programma e ha spiegato alcuni dettagli inerenti l'organizzazione; in seguito Sabine Möller, la coordinatrice del progetto, ha dato ai partecipanti il saluto da parte di EZA è una breve introduzione a tutti i compiti e punti previsti dal programma del seminario stesso. Al centro del seminario erano posti in particolare la valutazione e i risultati finora raggiunti. I prodotti del progetto dovevano essere messi a punto durante il seminario per sollecitare la pubblicazione. L'ulteriore utilizzo del materiale e dei risultati elaborati doveva essere concordato all'interno di un quadro comune per garantire un utilizzo quanto più efficace dei risultati del progetto.

Valutazione della Conferenza globale di Portimão e valutazione generale di tutto il progetto

Zsuzsanna Detrich ha presentato la valutazione della Conferenza in Portogallo, questa si basava sulle risposte dei partecipanti e sulla sua valutazione personale. Ha così revisionato sistematicamente tutte le singole fasi del progetto e i seminari. Ha tenuto a sottolineare che le risposte sono state quasi sempre positive e che i punti negativi sono stati evidenziati per fornire punti d'orientamento per possibili miglioramenti e per poter imparare dalle esperienze acquisite. Infine ha constatato che le aspettative legate al progetto erano molto differenti.

I rapporti dei Paesi e gli esempi di Best Practice sono stati generalmente ritenuti di qualità, i Best Practice dei singoli Partner erano tra i migliori. Nella valutazione del seminario di Vilnius, oltre alla valutazione positiva è stato annotato che gli obiettivi e aspetti comuni potevano essere meglio definiti per evitare malintesi e conflitti. I concetti formativi presentati nel ambito di detto seminario sono stati valutati positivamente, anche se il terzo gruppo di lavoro è stato valutato un po' meno positivo per quanto riguarda sia la preparazione e sia l'effettività. Sembra che questo sia dovuto a problemi di cooperazione tra i partner, presenti già prima del seminario. L'elaborazione dei concetti formativi durante il seminario di Bucarest ha ottenuto una buona valutazione. Anche qui è risultato che il terzo gruppo non era contento con la propria situazione lavorativa, ma nell'insieme il lavoro nei gruppi è stato valutato di qualità.

Le aspettative alla Conferenza di Portimão sono quasi tutte state mantenute. I punti criticati erano che i dibattiti non tenevano abbastanza conto dei contenuti e che non c'era spazio necessario per uno scambio di idee. Alcune presentazioni sono state ritenute troppo lunghe, ed è stato criticato la carenza di tempo disponibile nei gruppi di lavoro. Il potenziale rappresentato dai partecipanti avrebbe potuto essere coinvolto in modo più efficiente. Nonostante le critiche, questo periodo ha segnato un importante passo comune nella direzione giusta, che ha avvicinato i partner nel loro lavoro, cosa che risulterà importante per l'ulteriore progresso del progetto.

In seguito alla presentazione della valutazione di Zsuzsanna Detrich sono state raccolte domande ed opinioni sulla valutazione finora presentata.

È stato ritenuto positivo il riassunto sul lavoro di gruppo e nei seminari. Nonostante ci siano grandi differenze tra le situazioni nei vari Paesi, va comunque evidenziato che ci sono anche tante cose in comune. Pertanto si intendeva presentare e sfruttare le convergenze tra i Paesi. Nel contesto doveva essere evidenziato l'aspetto sociale. Una più oculata scelta nella composizione dei gruppi sarebbe forse stata più adeguata. Il fatto che i partner provenivano da diversi Paesi con contesti ed esperienze diversi ha sollevato dei problemi. In alcuni casi si è verificato un difficile punto di partenza in quanto alcune persone avevano esperienza approfondita nel campo, mentre altre avevano raramente affrontato la tematica.

Per quanto riguarda la Conferenza di Portimão è stato ritenuto come fattore negativo il mancato scambio con i moltiplicatori, cosa che invece doveva essere intensivato. Ad alcuni partecipanti è inoltre mancato l'aspetto dell'applicazione dei concetti nella vita/lavoro quotidiana/o.

La dichiarazione, che era già pronta, non ha potuto essere riformulata e le opinioni non potevano essere inserite nella dichiarazione stessa. Nella valutazione della Conferenza va comunque tenuto conto della differenza tra quest'ultima e la valutazione dei singoli seminari, in quanto i seminari erano impostati su risultati diversi e dunque erano strutturati diversamente, cosa che rende più difficile l'eventuale lavoro di gruppo durante le conferenze. Pertanto la Conferenza va ritenuta più una manifestazione politica, e dunque come un palco necessario per lanciare un messaggio politico, e meno come manifestazione programmatica.

Un luogo meno isolato sarebbe stato più appropriato? Sembrava che il target-group e la tecnica della conferenza non erano adeguati. Il lavoro preparatorio molto intenso ha fatto sì che i moltiplicatori invitati non hanno potuto lavorare.

La qualità dei relatori era molto diversa e sarebbe stato auspicabile un arco che andava oltre Spagna e Portogallo. In parte la situazione è dovuto ad una Manifestazione più grande che nello stesso periodo ha avuto luogo a Lisbona e ha causato le disdette da parte di relatori inizialmente previsti. Un contesto più internazionale sarebbe stato opportuno.

In generale è stato criticato la poca concretezza degli obiettivi. Contesti e riferimenti erano troppo vasti ed alcuni partecipanti desideravano definizioni più chiare.

Alla domanda sulla qualità della collaborazione durante il progetto è stato posto in primo piano il notevole risultato raggiunto in collaborazione nelle varie lingue e nonostante i differenti punti di partenza contestuali e le diverse difficoltà specifiche. Il tentativo di raggiungere obiettivi notevoli ad altissimo livello veniva a volte ostacolato dai problemi di comunicazione e dunque dalla necessità di dover ricorrere a traduzioni all'interno dei gruppi. E' stato dunque punto di riflessione, se non fosse stato meglio dimostrare più sensibilità interculturale sull'aspetto della comunicazione. Anche i differenti punti di partenza dei vari partecipanti, alcuni coinvolti nel progetto come volontari altri come professionisti, hanno causato differenze nelle priorità.

A causa degli ostacoli linguistici si è verificato in alcuni casi tra i vari partner un coordinamento poco soddisfacente, dovuto – oltre che alle barriere linguistiche – a contesti differenti. E' stato fatto notare che gli organizzatori potevano designare colleghi e colleghe linguisticamente più preparati per la partecipazione ai seminari; ma questo avrebbe potuto comportare l'esclusione di operatori locali di base.

Alcuni partecipanti desideravano un coordinamento più accentuato da parte di EZA. Alla critica sulla poca concretezza degli obiettivi e concetti è stato risposto che ad EZA stanno a cuore gli obiettivi comuni e la loro elaborazione. Una futura sincerità da parte dei partecipanti per quanto riguarda problemi o critiche verrà accettata e ben accolta. Durante il dibattito si è concretizzato che in alcuni casi differenti aspettative e contesti hanno condotto a malintesi di comunicazione, che con definizioni più esatte potevano invece essere evitati. Nonostante fosse stato presentato il prodotto finale nel primo volantino "Flyer", l'ulteriore lavoro che andava oltre l'elaborazione dei concetti formativi casi sembrava essere poco chiara in alcuni.

Alcuni partecipanti avrebbero preferito alla seduta plenaria un più accentuato lavoro di gruppo.

Con riferimento alla futura collaborazione è stata citata una riunione della piattaforma internazionale per le pari opportunità in Königswinter, durante la quale è stato anche discusso come creare una piattaforma sulla tematica del progetto. Un accento potrebbe essere posto sulla collaborazione con altre organizzazioni (internazionali). Il prodotto finale andrebbe indirizzato non solo alla Commissione Europea, ma anche ad altre organizzazioni a livello europeo ed internazionale. I Partner dovranno sfruttare i loro contatti per far conoscere i risultati del progetto. A tal fine e per garantire la loro massima distribuzione i prodotti verranno pubblicati anche in lingua inglese.

Anche la realizzazione dei concetti elaborati dovrà avvenire quanto prima per individuare possibili sfere di miglioramento. All'interno del presente progetto una possibilità poteva essere la consegna dei prodotti ai moltiplicatori per verificare i settori effettivi d'applicazione del materiale.

È stata presentata la proposta di utilizzare un tale passaggio del materiale alla fine del progetto e di effettuare delle verifiche dopo mezz'anno o un anno intero. Inoltre è stato sottolineato che il progetto non termina in febbraio, ma che tramite la distribuzione dei risultati e del materiale elaborato continuerà ad evolversi.

Per EZA riveste particolare importanza la domanda sull'effettività; in quanto EZA dovrà rendere conto alla Commissione sulla base delle risonanze presso i Partner. La risonanza dal precedente progetto era da considerare in modo molto positivo. Per questo motivo la comunicazione (tramite la piattaforma?) dovrà essere un punto importante – anche dopo la fine del progetto. Un seguente progetto sarebbe molto importante. Inoltre è stato evidenziato che il progetto richiesto non è stato respinto a causa dei suoi contenuti, i quali invece sono stati molto apprezzati.

Alla fine del dibattito è stata posta la domanda alla Valutatrice, se nel stilare il modulo di domanda ci fosse stata anche l'intenzione di rilevare l'impressione dei partecipanti di sesso femminile e maschile. Una tale divisione sarebbe molto interessante, in particolare dal punto di vista della ricerca empirica sociale. E' stato risposto che una tale intenzione non sussiste. La rappresentanza paritaria degli uomini nei progetti futuri dovrà avere un ruolo particolare. Alla domanda se gli uomini hanno meno tempo per simili progetti perché hanno più responsabilità nella vita lavorativa è stato risposto che la differente posizione degli uomini nella vita lavorativa non ha avuto un ruolo in questo, ma che era difficile trovare e convincere degli uomini a partecipare a un tale progetto. In futuro si dovrà tenere conto di meglio integrare uomini in questi settori.

Presentazione dei Prodotti: Carte, Manuali per operatori locali

Grit Terborg (Coordinatrice di progetto) ha presentato i risultati dei prodotti e la loro elaborazione. Due settimane prima del seminario i prodotti sono stati inviati ai singoli partecipanti, per ottenere dei pareri prima di darli in stampa. Le variazioni proposte dai partecipanti sono state ben accolte. Le traduzioni effettuate da traduttori autorizzati dovranno comunque essere controllati e - in futuro - effettuate da persone di madrelingua.

Al momento i prodotti erano in stampa; il manuale - a parte la versione rumena che non era ancora pronta - durante il seminario era a disposizione dei partecipanti, che erano stati pregati di volerli controllare e di correggere eventuali errori sia sotto l'aspetto di configurazione, sia sotto quello linguistico. Gli esemplari corretti dovevano essere riconsegnati ai coordinatori alla fine del seminario.

Il volantino finale conterrà una foto di gruppo (di Portimão o Varenna).

La rifinitura delle Carte ha avuto qualche ritardo, ma si suppone che possano andare in stampa prima di Natale.

La cartella presentata a Portimão non potrà essere stampata come è stata presentata, in quanto gli angoli adesivi previste per le carte devono essere applicate manualmente, una procedura che è risultata troppo complicata.

La nuova versione è stata presentata e accettata in seguito.

Per quanto riguarda la produzione di un CD è stato fatto notare che l'idea va tenuta presente, ma l'effettiva realizzazione dipende dai mezzi a disposizione a conclusione del progetto. Qualcuno era dell'opinione che il CD potrà essere un mezzo importante e più efficace rispetto alle cartelle già presentate. Tenuto conto del fatto che i concetti formativi verranno pubblicati interamente sul sito di EZA, questa proposta va considerata una valida alternativa. Lo scarso utilizzo del Computer in alcuni Paesi potrebbe comunque essere un possibile ostacolo all'utilizzo del CD. Inoltre non appare possibile una traduzione completa dei concetti formativi in tutte le lingue. Attualmente abbiamo a disposizione solo la versione inglese dei concetti formativi, la quale risulta essere molto ampia. La cartella si lascia facilmente distribuire e risulta essere un mezzo molto chiaro ed istruttivo, che è stato ben accolto, anche sulla base delle esperienze fatte durante l'ultimo progetto.

Sulla base di un calcolo dei costi è stata programmata una tiratura di 100 cartelle per organizzazione ed ulteriori 50 cartelle in lingua inglese. Nel caso dovessero risultare alla fine del progetto più fondi disponibili del previsto, il numero delle cartelle verrà portato a 150 per organizzazione.

L'organizzazione rumena preferisce ottenere alcune versioni in lingua inglese per distribuirle a Partner europei (Parlamento ecc.).

Per quanto concerne la domanda circa una possibile rassegna stampa è stato fatto presente che per la Conferenza di Portimão era previsto il coinvolgimento di rappresentanti della stampa dei singoli Paesi.

I rappresentanti dell'Alto Adige/Südtirol nel contesto hanno riferito sulle loro attività per coinvolgere sul posto la stampa locale. Nel contesto sarebbe importante se i Partner potessero rivolgersi al rispettivo ufficio stampa locale fornendo delle informazioni a quest'ultimo.

Per poter meglio programmare le azioni future e per evitare malintesi, durante il presente e il prossimo seminario sarà stilata un'agenda dettagliata. Nel contesto i

Partner dovranno autonomamente provvedere ad informarsi reciprocamente tramite lo scambio di comunicazioni sulle diverse attività.

Presentazione delle raccomandazioni per interventi e dei piani di azione

Al momento del seminario erano pronti due piani di azione. In considerazione del fatto che i piani erano già stati presentati a Portimão, si poneva dunque la domanda circa la loro pubblicazione. Il primo ad essere stato elaborato ed accettato è stato il piano di azione del secondo gruppo di lavoro.

Il periodo previsto per il piano di azione doveva essere esteso fino a gennaio/febbraio 2008; il piano di azione stesso doveva entrare in azione solo all'inizio dell'anno 2008 (fine febbraio) con una durata di 6 mesi per poter meglio controllare le attività. Una possibile data per la fine (Deadline) è stata indicata per settembre durante un seminario sui sessi, durante il quale potevano essere presi accordi e fatte delle verifiche.

Anzitutto i due piani di azione vanno raccolti nelle cartelle, senza indicazione dei tempi per la pubblicazione, e dovrà essere aggiunta una colonna per l'uso individuale. Nel caso specifico si tratta di trovare una forma per la pubblicazione e non di un accorpamento contenutistico. I diversi piani non vanno mescolati. Visto che non ci sono state obiezioni è stato deciso in modo unanime di procedere in tal senso.

Si è inoltre parlato dell'ulteriore realizzazione del progetto che va oltre il limite temporale del progetto stesso; un fatto che è da tenere presente anche per progetti futuri. Secondo la Commissione i progetti seguenti dovranno avere origine a livello nazionale. Le singole organizzazioni sono dunque chiamate a sviluppare più iniziativa e di presentare e richiedere progetti nazionali.

In seguito è stato elaborato un documento di strategia per il gruppo. Nel quadro di un "brainstorming" è stato discusso nei singoli gruppi di Paesi, cosa potrà essere effettivamente realizzato nei singoli Paesi.

Dopo il colloquio, in seduta plenaria sono state raccolte proposte, concernenti „chi“ intende realizzare „cosa“, „come“ e con „chi“, entro „quando“ prima della riunione in Alto Adige/Südtirol. E' stata posta la domanda circa l'entità della realizzazione dei piani di azione e della realizzazione da parte delle singoli organizzazioni. L'entità dipende dalle possibilità effettive dei singoli partner che provvederanno alla realizzazione secondo il proprio contesto. Considerato anche che ogni organizzazione ha delle attività proprie, una possibilità di realizzazione sarebbe applicare i risultati nel contesto di queste attività (per esempio: linguaggio adeguato ai sessi).

Come esempio sono state presentate le attività del AFB, che è già attivo nel campo specifico. Per esempio è stato pianificato di dedicare una mezza giornata ai risultati del presente progetto durante un seminario previsto per maggio 2008. Durante tutto il percorso del presente progetto sono stati raccolti materiali, cartelle ed esperienze inerente il settore specifico. Inoltre è previsto a livello politico di contattare Consiglieri regionali e di presentare loro dei documenti. Dovranno essere inoltre coinvolti lavoratori, le Consulte comunali e il livello formativo. Verranno inoltre presi opportuni

contatti con le scuole e le commissioni per le pari opportunità anche per la distribuzione di materiale specifico. Alle organizzazioni sindacali, con le quali già esistono contatti, e a diversi quotidiani verranno consegnate informazioni sui risultati del progetto.

L'AZK nel quadro del „Girls Day“ intende presentare un „percorso dei generi“ per gli allievi, che prevede di mettere in questione e valutare i stereotipi e la lingua parlata (entro aprile). E' prevista una divisione del target-group che tiene conto dei generi. Una seconda azione (prevista sempre per aprile) consiste in una formazione specifica sulla questione dei generi per educatrici ed insegnanti; che tratterà in particolare un linguaggio e comportamento adeguato ai generi.

Le colleghe e i colleghi del CSDR intendono far confluire i risultati del progetto nelle loro singole attività, come già fatto in passato. Per marzo è previsto un incontro con rappresentanti di organizzazioni sindacali locali per la consegna di informazioni e materiale. I rappresentanti dei sindacati verranno invitati e sollecitati a consegnare le informazioni ad altri, come in una „Catena di St. Antonio“. Di modo che le informazioni possano trovare la massima diffusione. Appena pronto il materiale verrà consegnato all'agenzia nazionale per le pari opportunità. Inoltre è prevista una Tavola rotonda con le parti sociali. I risultati del progetto verranno inoltre presentati in internet. Gli insegnanti verranno informati nel contesto di un progetto seguente per la realizzazione delle pari opportunità nelle scuole (p.e. nelle sedute del sindacato degli insegnanti).

FLC è un istituto di formazione e intende di passare i risultati dei gruppi di lavoro a insegnanti tramite una specifica conferenza. Verranno utilizzati Counciler, attivi a livello regionale, per la diffusione dei risultati. Durante le riunioni organizzate dalla federazione verrà distribuito del materiale e ulteriori informazioni saranno messe a disposizione sulla pagina web. Il soggetto verrà anche tematizzato in un volantino sulla collaborazione internazionale. Si cercheranno ulteriori mezzi sia a livello nazionale sia a livello europeo e gli studenti attivi all'interno del FLC verranno formati specificamente. Il periodo previsto per le predette attività verrà comunicato entro metà gennaio all'ufficio di EZA.

ACW intende sostenere e realizzare il dialogo sociale sulle pari opportunità. All'uopo verranno organizzati alcuni seminari che si occuperanno della parità a livello locale per la sensibilizzazione specifica. Esistono anche dei depliant concreti che avranno un ruolo significativo. L'ACW collabora con diverse altre organizzazioni. Durante la giornata delle donne, 08.03.2008, verrà iniziata una campagna di sensibilizzazione, che tratterà le aspettative delle donne e si occuperà delle misure politiche all'uopo necessarie. Inoltre verrà realizzata una iniziativa che tramite l'utilizzo di immagini ed altri media dovrà combattere i stereotipi. Un particolare riguardo verrà riservato all'equilibrio tra famiglia e lavoro, la disparità dei salari e una più forte partecipazione delle donne alle elezioni.

BASE-FUT intende diffondere le informazioni utilizzando dei moltiplicatori. In particolare tramite Comuni e Scuole, che in una azione nazionale verranno informati sui stereotipi (marzo). Per maggio è prevista una conferenza sulla tematica con operatori volontari e con le parti sociali.

C.S.T. intrattiene contatti con Comuni, Scuole e imprese private. Si prevede di distribuire del materiale all'interno dei predetti target-group. Per promuovere le pari opportunità. Così si prevede di realizzare iniziative a livello nazionale con sostegno, e a livello locale con sindacati e associazioni di famiglie. Alcune iniziative ed azioni hanno già avuto luogo p.e. nelle scuole elementari. Informazioni concernenti l'educazione di bambini sono già state messe a disposizione di uomini e donne. Vengono inoltre assistiti uomini e donne con problemi. Generalmente si tende a tener conto di una equa distribuzione delle offerte e dei partecipanti tra i sessi.

LDF intende informare la propria organizzazione a livello nazionale e mettere a disposizione del materiale. L'organizzazione intende utilizzare il materiale nei seminari, attirando a questi sempre più persone tramite l'utile collaborazione con Comuni e centri familiari. Un particolare riguardo verrà dato alla violenza all'interno delle famiglie e alla compatibilità di famiglia e lavoro. Anche la stampa avrà un ruolo importante. Questa azione dovrà essere realizzata entro maggio. Il materiale della Conferenza e ulteriori informazioni verranno messe a disposizione sul sito web dell'organizzazione.

EZA prevede di diffondere tramite la propria pagina web rapporti, documenti e altro materiale. L'ulteriore distribuzione avverrà tramite i centri membri. In un possibile progetto seguente i risultati finora raggiunti verranno approfonditi. Sia la propria rete, sia altri media, p.e. la Newsletter, nonché i seminari rappresentano una vasta gamma di target-group ai quali inviare materiale ed informazioni.

Alla domanda in che modo viene applicato un linguaggio adeguato ai generi all'interno dell'ufficio EZA viene fatto notare che la tematica delle pari opportunità già da tempo si rispecchia nel lavoro. Questo dovrà rappresentare per tutte le organizzazioni un punto di riflessione di tener conto nelle proprie attività delle pari opportunità.

Valutazione

Va particolarmente menzionato il fatto che questo seminario ha prodotto ottimi risultati concreti..

Con riguardo all'intero progetto, è stata aggiunta la nota che - nonostante il ritiro della precedente coordinatrice di EZA – la nuova coordinatrice Grit Terborg, è riuscita a compensare la perdita. Inoltre è stato espresso un vivo ringraziamento agli esperti da parte delle organizzazioni partner. E' stato evidenziato che il loro lavoro ha contribuito in modo rilevante al progetto. La collaborazione tra coordinatori ed esperti è risultato essere un ottimo tandem. Un cordiale ringraziamento è stato espresso anche alla direttrice del progetto Sabine Möller.

La Valutazione del giorno precedente è risultato essere un elemento importante del lavoro comune. Un ringraziamento va a Zsuzsanna Detrich per la valutazione e a Julia Rieck per la relazione. Si è ringraziato l'ACW per l'ottimo lavoro di seminario. L'effettività del lavoro finora svolto rappresenta tutt'ora un elemento importante e dovrà godere di particolare attenzione anche nei singoli Paesi.

Dati del prossimo incontro

Dove & quando

Brixen/Bressanone , Süd Tirol/Alto Adige, Italien/Italia

26. - 27.01.2008

Date:

14.01.2008: „Roadmap“ di ogni Paese (breve riassunto dei risultati del brainstorming)

26. + 27.01.2008: Incontro dei coordinatori a Brixen/Bressanone

30.04.2008: Breve relazione sulle risposte (feedback) al lavoro finora svolto (10 righe)

30.06.2008: Seconda breve relazione sulle risposte (feedback) (10 righe)

Settembre 2008: Seminario delle donne in Königswinter (AZK)